



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142
Scrivici su
WhatsApp +39 348 710 0206

San Giovanni XXIII
OGGI 12° 9° DOMANI 16° 9°

CAFFÈ IULIANO
AVELLINO ONLINE - MISTO CAPPUCCINO
www.iulianocaffè.com

Ariano
A Contrada Bagnara
l'acqua non è potabile
Vincenzo Grasso a pag. 25



Solofra
Lavori in via Roma, scattò
il nuovo piano del traffico
Antonella Palma a pag. 25



Ora Braglia fa il buono: allenamento a porte aperte

► Il tecnico del lupo prende la mano al media almeno fino a domani

Un segnale di dialogo, almeno verso la stampa. È quello che Piero Braglia, dopo aver tirato un grosso sospiro di sollievo per aver sventato l'escandalo contro la Virtus Francavilla, ha lanciato sabato sera ai giornalisti mentre teneva il tavolo delle conferenze: "Ci rivediamo martedì alla ripresa degli allenamenti".
Inglano a pag. 27



Il basket
La Delfes batte la Virtus Cassino
nel ricordo di Mirosa Magnotti

Mich di esordio davanti al suo pubblico per la Del.Fos Avellino, chiamata ad affrontare la Virtus Cassino, battuta per 77 a 72 al termine di un match "volgente". Prima della gara c'è stato il ricordo di Mirosa Magnotti, "bandiera" del basket femminile avellinese, che

avrebbe compiuto 59 anni il prossimo 13 ottobre. Nell'occasione FACTO Campania, fondazione fondata e presieduta da Mirosa, ha compiuto un'azione di sensibilizzazione sulla prevenzione e sulla lotta al tumore ovarico.
Marrara a pag. 27

La protesta
Sciopero dei trasporti, nuovi disagi per gli studenti

Stop alle corse in arrivo ad Avellino dopo le 8 del mattino. Scatta l'allarme sovrabollante. Sciopero dei trasporti, nuovi disagi in vista nella giornata di oggi per gli studenti pendolari (ipri), specie quelli che frequentano gli istituti superiori del capoluogo. Problemi soprattutto per l'arrivo in città dei ragazzi dai comuni di provenienza, in quanto le ultime corse sono previste entro le 8 del mattino. Significa che si arriverà tutti insieme con conseguenze per un numero predefinito di studenti e che dovranno per forza di cose far fronte all'assalto di chi partiva più tardi.
Calabrese a pag. 24

Le sanzioni Dopo i due in servizio al Moscati potrebbero essere sospesi altri camici bianchi irpini

Medici No-vax, arriva la lista nera

Oggi il consiglio dell'Ordine esaminerà i dati della commissione regionale sui liberi professionisti

La lente dell'Ordine dei medici sui camici bianchi no-vax. Si riunisce oggi, presso la sede di via Circumvallazione, il consiglio provinciale dell'organo presieduto da Francesco Sclafino. All'ordine del giorno, la verifica della sospensione dall'attività per i due medici dell'Azienda ospedaliera Moscati che hanno scelto di non immunizzarsi contro il Covid-19. Per i due, che già si sono visti azzerare lo stipendio fino alla fine del anno, scaterà l'iscrizione anche sulla lista nera professionale. Inoltre, sempre in giornata, magari nel corso della stessa riunione, dovrebbe arrivare da Napoli, dove in Regione è istituita un apposita commissione, la lista nera dei medici di base, degli odontometri e di altri liberi professionisti oltre che degli operatori delle cliniche private. Dunque, il conteggio del no-vax potrebbe essere presto aggiornato e rifilato al rialzo. Oltre ai due medici del Moscati, c'è un infermiere dello stesso ospedale, due farmacisti della struttura. Ad un infermiere e un farmacista in servizio a Salerno.
Plati a pag. 23

Il presidio nella sede avellinese



Orgoglio Cgil: non ci faremo intimidire

Servizio a pag. 23

La giornata nazionale

Dall'inizio del 2021 sono già sette i morti sul lavoro

Dall'inizio dell'anno sono persone decedute e cinque rimaste ferite gravemente. Nella Giornata nazionale delle vittime degli incidenti sul lavoro è questa la triste constatazione che restituisce l'irpinia dall'inizio dell'anno. «Già oggi chiederemo un incontro ai prefetti di Avellino e Benevento per affrontare la questione e illustrare i nostri piani», anticipa il segretario generale della Uil Irpinio-Sannio, Luigi Simoncini, che segnala l'insistenza del sindacato avellinese nei confronti «dei morti sul lavoro, perché temevamo che con la riapertura dei posti chiusi si sarebbe avuto un picco di incidenti. Come purtroppo si è verificato».
G. Casarino a pag. 25

Il caso

Preziosi: la delibera sulle caldaie va ritirata

spiegare l'ordinanza in aula e poi modificarla. Un'alternativa dell'assessore all'Ambiente che scioglie tutti i nodi relativi al contrattato-soldo dispositivo sulla verifica dei 20.000 impianti termici di proprietà di tutti i portatori di interesse - cittadini, negozi, impariisti e associazioni dei consumatori - e chiede un intervento ufficiale del settore Ambientale. Il presidente del Consiglio comunale rispetto, ad un provvedimento che ha messo in discussione la città. Perché pezzi di parti contrattate. Il capoluogo di Avellino - formalizza la sua richiesta nella conferenza dei capigruppo...
F. Coppola a pag. 22

Il grigio e il blu

Anticipo d'inverno con la neve sui monti

Vincenzo Capozzi*
La stagione autunnale, dopo essere partita in sordina, ha ingranato già da qualche giorno le marce alte ed è pronta a rimettere svenati inasoliti per il mese di ottobre. La pioggia odierna, sparsa con temperature miti, fredda un po' ovattata, sarà caratterizzata da tempo instabile e inusuale per il periodo. La pioggia, localmente, potrà cadere a carattere di rovescio e si trasformerà in neve sulla cima del Pantano e del Piccetti. Le

condizioni atmosferiche subiranno un temporaneo miglioramento nella giornata di domani, che trascorrerà tra azzurri e schiarite. Le temperature, al primo mattino, saranno in genere comprese fra 5-9°C, nel primo pomeriggio, invece, si registrerà un'aria più dolce. Da mercoledì le vicende atmosferiche saranno condizionati da un'azione di bassa pressione, che volenterà sul territorio irpino aria fredda proveniente dai vicini Balconi. Sebbene vi sia molto incertezza sull'esatta traiettoria della circolazione ciclonica, non

*Centro Meteorologico dell'Università "Parthenope" di Napoli
f.rosario@uniparthenope.it
@METEOROLOGIAUNIPAR

In punta di penna

Il malinconico 8 settembre della Dogana

Pino Bartoli
Per la Dogana siamo all'8 settembre. Il fatto nel silenzio dell'Amministrazione. Ma non è questo che deve preoccupare. C'è il peggio. È l'odio che inizia a serpeggiare tra i residenti e i commercianti della zona. La eliminazione di nuclei legittimati potrà essere un vantaggio per tutti. Sparirà la discrasia al centro della città, si eliminerà un pericolo e finalmente si potrà avere un parcheggio che nella città del 600 non era stato previsto dall'architetto, con tanti saluti al a

quasi poco che resta del centro antico e ad un passato che, a questo pare, incarna sempre di meno. Sono convinto che se Avellino, sulla base delle considerazioni delle superiori istituzioni molto è dovuto a questo disastroso amministrativo e distrettuale generale e contribuisce non poco al tentativo di sottrarre attenzione a vantaggio di altri capoluoghi o a chiedere reparti appesantiti. Ne usciremo? Non pre-